



e-mail: [segreteria@rotarymisansiro.org](mailto:segreteria@rotarymisansiro.org)

[www.rotarymisansiro.org](http://www.rotarymisansiro.org)

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

**BOLLETTINO n. 27 10 e 13 aprile 2013**

**Programma del Club**

|  |   |
|--|---|
| <p><b>GIOVEDI'</b><br/><b>18 aprile 2013</b><br/><b>Ore 20.00</b><br/><b>VICTORY</b><br/><b>Via Borgogna, 5</b></p>                                    | <p><b>Conviviale serale</b></p> <p><b>Caminetto</b></p> <p><b>I service del Club</b><br/>1) progetto di Mentoring (Stefano Lungo)<br/>2) Intervento di Andrea Miotti presidente dell'associazione " L'impronta" a supporto dei disabili</p> <p><b>Sarà inoltre comunicata la programmazione delle conviviali dei prossimi mesi.</b></p> |
| <p><b>GIOVEDI'</b><br/><b>25 aprile 2013</b></p>   | <p><b>Conviviale soppressa Festa</b></p>  |
| <p><b>GIOVEDI'</b><br/><b>2 maggio 2013</b></p>  | <p><b>Conviviale soppressa per concomitanza con festa del 1° maggio</b></p>   |
| <p><b>GIOVEDI'</b><br/><b>9 maggio 2013</b></p>  | <p><b>Sostituita dalla visita a Monza di sabato 11 maggio.</b></p>  |
| <p><b>SABATO</b><br/><b>11 maggio 2013</b><br/><b>Ritrovo Ore 10.00 – Porta Venezia con pullman</b><br/><b>Prenotazione entro venerdì 3 maggio</b></p> | <p><b>Visita guidata al Duomo di Monza, Corona Ferrea, Museo del Duomo.</b><br/><b>Pranzo.</b><br/><b>Nel pomeriggio visita guidata alla Villa Reale e parco.</b><br/>Seguiranno dettagli</p>   |
| <p><b>GIOVEDI'</b><br/><b>16 MAGGIO 2013</b><br/><b>Ore 18.20</b><br/><b>Museo Bagatti Valsecchi</b><br/><b>Via Gesù, 5</b></p>                        | <p><b>Interclub con il RC Milano Aquileia</b></p> <p><b>Visita guidata della casa museo Bagatti Valsecchi</b></p> <p><b>Ore 20.00 ca. aperitivo presso "Il Salumaio di Milano" nel cortile di Palazzo Bagatti Valsecchi</b></p>   |

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.  
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.  
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

**La Conviviale di mercoledì 10 aprile 2013**  
**Interclub con il RC Milano Cordusio**

**Relatore: Dott. Alberto Trondoli, CEO di Metroweb:**

**Titolo: Alla scoperta della rete e dei servizi di comunicazione di nuova generazione.**

**Soci presenti: 10 – Recuperi: 3** (percentuale di assiduità: **21,67%**)

**Ospiti dei Soci:** signora Rosy Barberi e Marco Barberi; sig.ra Grazia Pagamici ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Renata Polverino ospite di Giuseppe Polverino; dott. Fabrizio Dotti ospite di Nicoletta Travaglini.

**Totale presenze: 14**

**La Relazione**

La serata in interclub con i Rotary Club Milano Cordusio e Milano Linate si è svolta presso Palazzo Cusani di via Brera, relatore il dott. Alberto Trondoli, uno dei fondatori di Fastweb, e Chief Executive Officer di Metroweb.

Il dott. Trondoli ha esposto le ragioni per le quali oggi è assolutamente indispensabile e ritiene non più rinviabile la realizzazione di una nuova rete di collegamento telefonico con la nuova generazione di fibra ottica, almeno per le maggiori aree urbane e metropolitane del Paese soprattutto allo scopo di velocizzare il servizio telefonico e la trasmissione dati adeguando le infrastrutture alla crescente domanda di banda larga che deriva da nuovi servizi e applicazioni, sia per imprese che per famiglie. L'obiettivo è quello di sviluppare l'infrastruttura in fibra ottica almeno in trenta grandi città italiane entro il 2017.

Lo sviluppo del piano di estensione dei collegamenti con fibra ottica, si articolerà in fasi successive, di cui la prima riguarderà alcune città del nord (come Genova, Brescia, Torino, Bologna, Padova). Vodafone e Wind hanno in programma di impegnarsi nel progetto che prevede l'uso massiccio della nuova infrastruttura di fibra ottica, sostituendo progressivamente la rete in rame con la fibra ottica, come già contrattualmente definito per Milano.

-----  
**Visita alla Villa Necchi-Campiglio**  
**Sabato 13 aprile 2012**

**Le Foto**



Erano presenti: Giuseppe Polverino, Michele e Monica Milani, Daria e Grazia Pagamici, Giulio e Maria Luisa Tanzi Mira, Romano e Liliana Torselli.

## La Relazione

E finalmente arrivò la primavera; fu così che nella mattinata del 13 di aprile, un piccolo gruppo di nostri soci e famigliari si trovò ai cancelli della villa Necchi-Campiglio di via Mozart, un raro esemplare di villa padronale unifamiliare con giardino, piscina e tennis, nel pieno centro di Milano; e che villa! Oggi la villa è proprietà del FAI (Fondo Ambiente Italiano) e aperta al pubblico, ma in passato fu esclusiva residenza dell'agiata famiglia di imprenditori Necchi e Campiglio. Erano questi moglie, cognata (Gigina e Nedda Necchi) e marito (Angelo Campiglio), proprietari della fonderia Necchi di Pavia, una di quelle grandi industrie fondate da famiglie che fiorirono e si arricchirono in Italia durante il cosiddetto "secolo breve", cioè nei tempi compresi tra le due guerre del ventesimo secolo, tra il faticoso colpo di pistola di Sarajevo e i sinistri bagliori di Hiroshima e Nagasaki. Insofferenti di vivere nella provinciale Pavia e assai facoltosi, i coniugi Campiglio decisero di trasferirsi nella più brillante e mondana Milano e, acquistata all'inizio degli anni trenta, un'ampia area allora occupata da orti e giardini, conferirono nel 1932 all'allora celebre architetto Piero Portaluppi, l'incarico "senza limiti di spesa", di progettare, erigere e arredare la loro residenza milanese, ciò che avvenne tra il 1932 e il 1935. In questa lussuosa e appartata dimora i Necchi-Campiglio vissero, con alterne vicende, fino al 2001, allorché defunse la moglie Gigina Necchi, ultima sopravvissuta della famiglia; il Campiglio era scomparso nel 1984 e Nedda Necchi nel 1993. La villa allora passò, per destinazione delle due Necchi, al FAI che, dopo averla restaurata, l'aprì al pubblico mantenendo intatto l'edificio e l'arredamento, com'era e dov'era.

L'immobile, tre piani più un seminterrato, rappresenta ancora oggi uno dei più significativi esempi di quella architettura detta razionale che caratterizzò l'Italia nel periodo tra le due guerre. L'edificio, non particolarmente monumentale per le consuetudini dell'epoca, racchiude quanto di più funzionale era dettato dai tempi, con piano terreno residenziale, primo piano con zona-letto e servizi padronali, sottotetto per la servitù e seminterrato con i servizi. Sono presenti tutte le più recenti e funzionali apparecchiature dell'epoca: porte scorrevoli, ascensore padronale, telefoni e citofoni interni, chiamapersona, bagni con accessori di ultimo grido, armadi e guardaroba razionali e su misura, riscaldamento centrale a convezione. Insomma, una "bolla" residenziale, protetta, esclusiva e assai confortevole.

Nella visita guidata da funzionari del FAI è stato però possibile rilevare, al di là dell'arredamento originale e della serie di opere d'arte donate in seguito da mecenati collezionisti e qui riportate dal FAI, la sostanziale freddezza di linee caratteristica dell'architettura dell'epoca, dominata dalla sapiente maestria e dalla razionalità artistica del progettista che riuscì a renderne anche calda e fruibile la quotidiana abitabilità, sia pur con un severo design di progetto destinato a ricordare l'opulenza dei committenti. A rendere meno austero e lineare l'arredamento, provvide poi l'intervento successivo di un altro architetto, Tommaso Buzzi, nel 1938, che tuttavia riuscì a conservare all'edificio e alle sue pertinenze la loro peculiare identità di residenza di lusso per facoltosi industriali dell'epoca anteguerra.

*a cura di Giulio Tanzi Mira*

### INTERMEZZO CON LEOPARDI E LA MUSICA

**da Giacomo Leopardi (1776-1847), "Lo Zibaldone", Donzelli, Roma, 2000, pagg. 10-11**

Le altre arti imitano ed esprimono la natura da cui si trae il sentimento. Ma la musica non imita e non esprime che lo stesso sentimento in persona, ch'ella trae da se stessa e non dalla natura, e così l'uditore. [...] La parola, nella poesia, non ha tanta forza d'esprimere il vago e l'infinito del sentimento se non applicandosi a degli oggetti, e perciò producendo un'impressione sempre secondaria e meno immediata, perché la parola come i segni e le immagini della pittura e scultura hanno una significazione determinata e finita. L'architettura per questo lato si accosta un po' più alla musica, ma non può avere tanta subitanità, ed immediatezza.



## le info dalla SEGRETERIA

### Ai Soci nati in APRILE



|    |                         |
|----|-------------------------|
| 9  | Piergiorgio Settembrini |
| 10 | Giuseppe Polverino      |
| 15 | Monica Lombardi         |
| 22 | Pierluigi Amighetti     |
| 24 | Giorgio Viappiani       |
| 25 | Gianfranco Mazzani      |

### SAVE THE DATE

#### EVENTI DISTRETTUALI

**Sabato 25.05.2013**

**Congresso Distrettuale a.r. 2012-2013**

**Ore 09.00 - 17.00 - Università Bicocca - Milano**

**Domenica 26.05.2013**

**Assemblea Distrettuale a.r. 2013-2014 D. 2041 e D. 2042**

**Ore 09.00 h - 13.00 h - Università Bicocca - Milano**

#### PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

La cerimonia del Passaggio di consegne dal Presidente Giuseppe Polverino all'Incoming Adalberto Boetti è fissata per **MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2013** alle **ore 20.00** presso il patio di PALAZZO BOCCONI.

#### UNA BUONA NOTIZIA

Il prof. Franco Lavorato, nostro Past Presidente e PHF, ha lasciato l'ospedale San Raffaele dopo un prolungato ricovero felicemente risoltosi. Sinceri e cordialissimi auguri da tutti i soci del Club.

